

## COMUNICAZIONE A TUTTI GLI ISCRITTI

L'Ordine degli Avvocati, di concerto con la Camera Penale di Reggio Emilia ritiene opportuno informare tutti gli iscritti agli albi ed agli elenchi che, a seguito del provvedimento del Direttore Generale dei Servizi Informativi ed Automatizzati del Ministero della Giustizia in data 20 dicembre 2021, sono state introdotte modifiche alle **modalità di deposito delle istanze di liquidazione dei compensi dovuti ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello stato ed al difensore d'ufficio ai sensi del testo unico di cui al D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115.**

Si allega copia del provvedimento.

In particolare, le istanze di liquidazione andranno presentate tramite il servizio esposto sul portale per la trasmissione delle istanze di liquidazione delle spese di giustizia (più brevemente LGS), accessibile tramite il portale dei servizi telematici (più brevemente PST), all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

L'accesso al PST per la trasmissione delle istanze di liquidazione delle spese di giustizia sarà possibile tramite SPID o Carta Nazionale dei Servizi.

Al primo accesso viene richiesto all'utente di completare la registrazione, seguendo le istruzioni previste dal manuale "guida all'uso", disponibile online sul sito del portale LSG.

Dopo il 23 dicembre, non è più possibile l'accesso al vecchio sistema SIAMM WEB tramite nome utente e password già create, atteso che digitando SIAMM WEB si viene automaticamente trasferiti sulla nuova piattaforma telematica.

Una volta aperta la nuova piattaforma, il sistema richiede la identificazione dell'utente tramite SPID o Carta Nazionale dei Servizi.

Qualora chi accede sia un professionista individuale, non sono state riscontrate problematiche di particolare rilievo, in quanto è sufficiente seguire le istruzioni per il deposito delle istanze, avendo cura di verificare la correttezza dei propri dati fiscali.

**Si sono evidenziati invece problemi quando chi accede è professionista facente parte di uno studio associato.**

Il sistema infatti riconosce lo SPID o la CNS del professionista, ma non li associa all'associazione professionale.

A quel punto occorre verificare (modificandoli se necessario) che i dati dello SPID siano corretti, laddove viene chiesto di indicare la partita iva del professionista, il regime fiscale ed i riferimenti del conto corrente bancario o postale, che dovranno essere quelli dello studio associato.

Una volta modificati correttamente i dati dello SPID, occorre inviare una e-mail, non PEC, all'indirizzo [riconciliazione.siamm@giustizia.it](mailto:riconciliazione.siamm@giustizia.it), chiedendo *“la riconciliazione delle istanze di liquidazione già presentate riferibili allo studio associato”*, precisando che *“lo SPID che verrà utilizzato sarà quello del professionista che ha inserito nello SPID i dati dello studio associato”*, indicando il codice fiscale del professionista, l'indirizzo e-mail che verrà utilizzato, sottolineando che *“il professionista che chiede la riconciliazione opererà per conto dello studio associato”*, indicandone la denominazione corretta, il codice fiscale e la partita iva, avendo cura anche di specificare che la riconciliazione viene chiesta per tutti i Tribunali, le Corti d'Appello, i Tribunali di Sorveglianza ed i Tribunale per i Minorenni

Occorrerà specificare, nella e-mail, che *“la richiesta viene rivolta al fine di ottenere la delega per la consultazione delle vecchie istanze e per la presentazione delle nuove istanze”*, allegando fotocopia della carta d'identità e del tesserino di iscrizione all'ordine del professionista.

Potrebbe essere richiesta anche documentazione che comprovi che il professionista è socio dello studio associato, con poteri di rappresentanza.

A questo punto occorre attendere la risposta del sistema, ovvero la conferma che la riconciliazione è avvenuta, con la specificazione che *“in alto a destra si aprirà una tendina dove sarà possibile spostarsi tra la persona fisica e la persona giuridica”*.

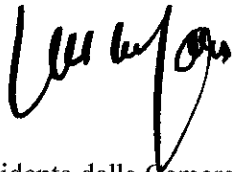
Fatto questo, sarà possibile procedere alla verifica delle istanze già depositate ed al deposito delle nuove istanze, seguendo ovviamente le indicazioni del sistema.

Si chiede agli iscritti di segnalare eventuali difficoltà o problemi nella effettuazione della riconciliazione.

L'occasione è gradita per porgere i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati

Enrico Della Capanna.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrico Della Capanna', written in a cursive style.

Il Presidente della Camera Penale

Luigi Scarcella.